



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

*Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità*

**Oggetto:** Affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, per la realizzazione di un servizio di *approfondimento sulle esperienze più significative sul tema del lavoro "agile" realizzate a livello pubblico e privato, sia in ambito nazionale sia internazionale* nell'ambito del progetto "Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1, Azione 1.3.5. CUP J89D16001240006.

**Determina a contrarre.**

## LA DIRIGENTE GENERALE

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante la "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo, e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

**VISTA** la decisione della Commissione Europea C(2015) del 23 febbraio 2015, n. 1343, concernente l'approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020, CCII2014IT05M20P002, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) a titolarità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 4 agosto 2015 tra l'Agenzia per la coesione territoriale e il Dipartimento della funzione pubblica con la quale, ai sensi dell'art. 123 del predetto Regolamento 1303/2013, l'Autorità di Gestione del PON "Governance e capacità istituzionale" ha delegato al Dipartimento della funzione pubblica lo svolgimento delle funzioni di Organismo intermedio con riferimento alle linee di attività relative all'Asse 1 (obiettivi specifici 1.1, 1.2, 1.3 e 1.5), all'Asse 2 (obiettivi specifici 2.1.1, 2.2.1 e 2.2.2) e all'Asse 3 (obiettivo specifico 3.1 – azione 3.1.5);

**VISTA** la nota prot. n. 5478 del 22 luglio 2016 con la quale il Dipartimento per le pari opportunità, a seguito di scambi ed interlocuzioni, ha trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica la scheda progettuale "Lavoro agile per il futuro della PA", quale proposta di intervento dello scrivente Dipartimento a valere sul PON Governance e capacità istituzionale 2014/2020, Asse I, Azione 1.3.5;

**VISTO** l'esito positivo dell'istruttoria tecnico-amministrativa condotta dagli uffici del Dipartimento della funzione pubblica in relazione al citato progetto "Lavoro agile per il futuro della PA", comunicato con nota prot. DFP n. 39801 del 27 luglio 2016;

**VISTA** la Convenzione sottoscritta in data 28 luglio 2016, e registrata dalla Corte dei Conti in data 24 agosto 2016, tra il Dipartimento della funzione pubblica, in qualità di Organismo intermedio, e il Dipartimento per le pari opportunità, in qualità di Amministrazione beneficiaria, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Lavoro agile per il futuro della PA";

**VISTO** il D.P.C.M. dell'11 Gennaio 2016, registrato dalla Corte dei Conti il 1 marzo 2016 – Reg.ne Prev. n. 547, con il quale è stato conferito alla Consiglieria Monica Parrella, l'incarico di coordinare l'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità;

**VISTO** che la Cons. Parrella, in qualità di coordinatrice dell'Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità, è la referente del progetto "Lavoro agile per il futuro della PA" e, pertanto, responsabile delle funzioni di programmazione e di gestione amministrativa e finanziaria degli interventi progettuali;

**VISTI** i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014/2020 in data 28 luglio 2015;

**CONSIDERATO** che nell'ambito del citato progetto il Dipartimento per le pari opportunità intende realizzare un approfondimento sulle esperienze più significative sul tema del lavoro "agile" realizzate a livello pubblico e privato, sia in ambito nazionale sia internazionale al fine di avere una base conoscitiva utile ai fini dello sviluppo di azioni pilota nonché alla costruzione di una *vision* complessiva sui benefici ottenibili a livello collettivo ed individuale grazie all'attivazione di esperienze di lavoro agile;



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

**TENUTO CONTO** che l'approfondimento sopra descritto sarà centrato, a livello nazionale, tramite una mappatura delle esperienze condotte da pubbliche amministrazioni e da aziende private in tema di lavoro agile, a livello internazionale, tramite una mappatura delle esperienze condotte da pubbliche amministrazioni in tema di lavoro agile, prioritariamente in ambito europeo;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Attuazione delle direttive 2004/23/UE, 2014/24/UE e 214/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

**RAVVISATO** che, agli effetti dell'art. 36, comma 2, lettera a), del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, risulta possibile e coerente procedere, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000, mediante un adeguato confronto concorrenziale, funzionale a fornire supporto motivazionale al conferimento dell'incarico contrattuale in oggetto;

**CONSIDERATO** che per l'incarico contrattuale in affidamento è stimato un valore complessivo inferiore al detto importo, e più precisamente non superiore ad € 39.000,00;

**CONSIDERATO** che è stata verificata l'assenza sul MePA (Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione, sito [www.acquistiinretepa.it](http://www.acquistiinretepa.it), ai sensi del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101, e della legge 27 dicembre 2006, n. 296 – Legge Finanziaria 2007), di iniziative aventi ad oggetto la fornitura di servizi corrispondenti od equiparabili al servizio richiesto;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4 del 26 ottobre 2016, in materia di "Procedure per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

**CONSIDERATO** opportuno, in ragione della natura della procedura espletanda e delle ragioni di urgenza che sottendono all'affidamento dell'incarico in oggetto (derivanti dalla necessità di attivare quanto prima la pianificazione e la realizzazione degli interventi di competenza della scrivente Amministrazione), mantenere pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura detta per un periodo non inferiore a dieci giorni;

Tanto premesso e ritenuto,

## DETERMINA

1. La scrivente Amministrazione procederà all'espletamento della procedura di selezione di cui in premessa ed al conseguente affidamento dell'incarico contrattuale sempre in premessa indicato.
2. La procedura sarà svolta come di seguito indicato:
  - saranno invitati a presentare offerta i soggetti aventi caratteristiche di speciale idoneità tecnica e professionale in ordine alla realizzazione del servizio di cui trattasi, i quali saranno



# Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITÀ

individuati previa indagine di mercato espletata mediante pubblicazione - sul sito istituzionale del Dipartimento per le pari opportunità - di apposito avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse, conforme allo schema (allegato 1) che forma parte integrante della presente determina;

- il contratto sarà aggiudicato sulla base del metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016, secondo i criteri ed i parametri che saranno specificati nella lettera di invito;
  - il contratto dovrà essere in formato elettronico e dovrà essere firmato digitalmente da ambedue le parti; il corrispettivo dovrà essere fatturato mediante emissione di fatture elettroniche, secondo la tempistica successivamente concordata, che saranno liquidate, dopo attestazione della regolare esecuzione del servizio, per la quota corrispondente all'imponibile a favore della Società affidataria e per la quota corrispondente all'IVA direttamente a favore dell'Erario.
3. Il servizio avrà inizio a partire dalla data di comunicazione all'affidatario dell'avvenuto completamento dell'iter di controllo previsto per il medesimo e si concluderà il 31 ottobre 2017.
  4. L'importo previsto non dovrà essere superiore ad Euro 39.000,00, IVA di legge esclusa (base d'asta della procedura). Le risorse relative ricadono sul progetto Lavoro agile per il futuro delle PA", a valere sul PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020, Asse 1 FSE, Azione 1.3.5.
  5. La Dr.ssa Emilia Maisano, funzionaria del Dipartimento, è individuata quale Responsabile unico del procedimento ai sensi della L. 241/90.

Roma, 17/01/2017

Cons. Monica Parrella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Parrella'.